



Bagaladi



Bova



Bova Marina



Cardeto



Condofuri



**Montebello
Jonico**



**Motta San
Giovanni**



**Roccaforte del
Greco**



Roghudi



San Lorenzo



**Comune di Melito di Porto Salvo
Capofila AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 4**

Ufficio di Piano

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTE DEL TERZO
SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DI
INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE
DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO.
PROGETTO "BENESSERE SENZA ETÀ"**

Fondo	Città Metropolitana di Reggio Calabria
CUP	D19I25000130007
CIG	B5CA8E39F4

PREMESSO CHE:

- la Città Metropolitana di Reggio Calabria Settore 7 – Politiche Sociali, al fine di attivare politiche per il contrasto alla povertà ed all'isolamento di persone o gruppi sociali e il superamento delle fragilità e degli svantaggi ha avviato, nell'anno 2022, un'analisi dei fabbisogni della popolazione over 65 residente nei Comuni del territorio metropolitano;
- dall'analisi effettuata è emersa la necessità di implementare globalmente i servizi presenti sul territorio per gli over 65 e per i loro familiari, soprattutto attraverso possibili attività/interventi da realizzare in accordo di collaborazione con gli attori locali (enti, istituzioni, terzo settore, ecc.) in una logica di sussidiarietà mediante la messa in rete di servizi erogati;

- nell’ottica della continuità di programmazione, la Città Metropolitana di Reggio Calabria – Settore 7 Politiche Sociali, ha previsto l’obiettivo operativo denominato “Interventi a sostegno per le persone anziane”, nel “Piano degli obiettivi di performance 2023” (PIAO 2023–2025), approvato con D.S.M. n.84/2023;
- la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha trasmesso avviso pubblico n. 500 del 29.09.2023 “Avviso pubblico anno 2023 selezione di progetti e interventi a sostegno delle persone anziane”;
- la conferenza dei Sindaci n. 5 del 27.10.2023 ha approvato il progetto “Benessere senza età” e inoltrato lo stesso alla Città Metropolitana di Reggio Calabria al protocollo n. 34527 del 27-10-2023;

PRESO ATTO CHE:

- a seguito della partecipazione al succitato Avviso Pubblico, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, con Determina RG n. 4313/2023 del 14-12-2023 ha approvato la graduatoria degli ATS ammessi a finanziamento assegnando all’ATS n. 4 comune di Melito di Porto Salvo- Capofila un importo pari a € 10.000,00;
- nell’ambito del presente progetto, l’ATS 4 co-finanzierà con risorse proprie un importo totale pari ad € 2.500,00;
- l’importo totale ammesso a finanziamento è pari ad € 12.500,00;

RICHIAMATI:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare laddove all’art. 1 afferma che “gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’art. 5 che “ai fini dell’affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, che all’art. 55 disciplina l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento, quali strumenti a disposizione delle Amministrazioni pubbliche per il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs.117/2017, dettagliando tra l’altro le fasi e gli atti incardinati nel procedimento di co-progettazione;
- l’art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. del codice del Terzo Settore, dispone che: “ in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli ETS attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento. La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Sociali n. 72/2021 prevede che *“La co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con ETS; l’art. 55, al riguardo, fornisce due indicazioni di cui tener conto nella sua applicazione: a) da un lato, l’attivazione della co-progettazione dovrebbe essere la conseguenza dell’attivazione della co-programmazione, quale esito “naturale”; b) dall’altro, tale istituto è riferito a “specifici progetti di servizio o di intervento”. La collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”;*
- l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) auspica l’attivazione di politiche volte a favorire l’invecchiamento attivo (active ageing) definito come *“il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano”*, attraverso azioni e interventi che non siano solo relativi all’assistenza, ma soprattutto volti al coinvolgimento ed all’inclusione;
- la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 *“Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo”*, pubblicata sul BURC n. 51 del 17 maggio 2018, con la quale la Regione Calabria ha previsto l’istituzione della *“Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati”*, al fine di promuovere azioni concertate per assicurare il benessere degli anziani promuovendo interventi mirati all’invecchiamento attivo;

Tutto ciò premesso

In esecuzione della Determinazione R.G. ____ del _____

LA RESPONSABILE DELL’UFFICIO DI PIANO

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all’individuazione di uno o più soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di interventi e servizi in favore di persone ultrasessantacinquenni autosufficienti.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Attraverso la presente procedura ad evidenza pubblica, il Comune di Melito di Porto Salvo, capofila dell’ATS n. 4 mira ad individuare l’ente del Terzo Settore, con comprovata esperienza nel settore delle attività e delle politiche sociali e sportive-ricreative in favore dell’anziano, con cui avviare un percorso di co-progettazione, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), finalizzato all’implementazione e successiva attuazione del progetto *“Benessere senza età”*.

L’obiettivo generale che si intende perseguire è quello di innalzare il livello della qualità della vita delle persone anziane che vivono spesso in situazione di solitudine ed isolamento dai loro nuclei familiari implementando la partecipazione, socializzazione e protagonismo degli over 65.

Si prevede la realizzazione di servizi, iniziative ed interventi pensati per gli anziani allo scopo di contrastare la solitudine e promuovere la socializzazione e l’aggregazione, offrendo risposte ad una fascia consistente di persone che non necessitano di servizi sanitari ed assistenziali, ma richiedono interventi di natura integrativa, attività motorie che consentano la socializzazione.

Gli obiettivi specifici che si intende perseguire sono:

- Promuovere la pratica sportiva e motoria tra gli over 65 quale fonte di benessere psico fisico tramite pratiche sportive *“dolci”* basate sulla logica che mantenersi attivi e in salute è un diritto-dovere di ogni cittadino, indipendentemente dell’età;
- Effettuare iniziative di sensibilizzazione finalizzate alla promozione dell’importanza della

pratica sportiva per gli over 65, anche come momento aggregativo e socializzante, ed ai vantaggi e benefici fisici e mentali dell'invecchiamento attivo.

Gli interventi sono rivolti a tutti gli anziani over 65 residenti nell'ambito sociale territoriale di Melito di Porto Salvo, comprendente i Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Melito di Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Roccaforte del Greco, Roghudi e San Lorenzo.

I destinatari diretti degli interventi saranno tutte le persone che abbiano compiuto il 65° anno di età, prive di patologie croniche gravi, in possesso di una certificazione medica di base che accerti il buono stato di salute.

ART. 2 DURATA DEL PROGETTO

L'Accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Melito di Porto Salvo - in qualità di Comune capofila dell'ATS - ed il/i partner selezionato/i, avrà durata di sei/otto mesi, decorrenti dalla data di avvio dell'attività, secondo le indicazioni regionali (salvo eventuali ulteriori proroghe o diverse comunicazioni da parte della Città Metropolitana).

ART. 3 BUDGET DEL PROGETTO

Le risorse finanziarie da impegnare nel progetto ammontano ad un totale di € 12.500,00 così ripartito:

€ 10.000,00	Finanziamento da parte delle Città Metropolitana di Reggio Calabria 75%
€ 2.500,00	Cofinanziamento minimo del 25% ATS

Il finanziamento sarà erogato a seguito di presentazione di fattura elettronica con le seguenti modalità:

- Anticipazione 40 % (a seguito di dichiarazione di inizio attività con inoltro della documentazione prevista dalla successiva convenzione; Polizza fideiussoria, Estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto);
- SAL 40% (a seguito del rapporto intermedio sulle attività svolte e della documentazione prevista dalla successiva convenzione)
- Saldo 20% (a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento).

ART.4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica le organizzazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs 3 luglio 2017, nr. 117 (codice del Terzo Settore), in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) da costituirsi prima della presentazione della domanda di cui al presente Avviso.

Nel caso di ATS il requisito dell'iscrizione al Registro deve essere posseduto da tutti gli ETS partners.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente al legale rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultato dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti. Nella proposta progettuale andranno specificate le motivazioni a costituire l'associazione temporanea, il ruolo e le funzioni di ciascun Ente all'interno della gestione del progetto e, l'apporto specifico di ciascun Ente al progetto in termini di esperienze, beni mobili e immobili, competenze e professionalità.

L'ETS individuato come capofila è il soggetto proponente.

I partecipanti al progetto in associazione temporanea di impresa o di scopo, vanno intesi come gestori del progetto a tutti gli effetti, attraverso l'associazione degli ETS coordinata da un capofila proponente.

Non è ammesso che un ETS risulti proponente o associato in più proposte progettuali, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

Sono esclusi ai fini della partecipazione al presente avviso, tutti gli Enti del Terzo Settore, provenienti dai Registri Regionali o Nazionali, per i quali sia stato emesso decreto di diniego da trasmigrazione ai sensi dell'art. 31 comma 4 e comma 8 del Decreto Ministeriale n. 106/2020, ovvero gli ETS iscritti al RUNTS da meno di sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

➤ Requisiti Di Carattere Generale:

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

In particolare:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- assenza delle cause di esclusione art 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'Art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;

➤ Requisiti Di Ordine Speciale capacità tecnico e professionali:

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura, ove prevista dalla legge;
- comprovata esperienza nel campo della senilità e/o esperienza specifica in progettualità relativa a persone anziane, con esperienza in campo sportivo, ricreativo e di animazione;
- disporre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto;

ART. 5 LA PROPOSTA PROGETTUALE

Le associazioni concorrenti, singole o associate, devono produrre una proposta progettuale contenente una descrizione analitica e dettagliata degli interventi e dei servizi per i quali si offre la collaborazione, in una cornice di sostenibilità economica e coerente con gli obiettivi del progetto di riferimento.

La proposta progettuale deve contenere una chiara esposizione delle risorse (umane e materiali) che verranno coinvolte con riferimento all'attività concreta che si intende realizzare nella forma di un elaborato progettuale, sottoscritto dal Legale Rappresentante, il quale deve contenere:

- 1) l'indicazione degli interventi effettuati, che dimostrino una correlazione con i temi del procedimento del presente avviso;
- 2) la descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative (gli obiettivi, le modalità di individuazione dei destinatari, gli strumenti che si intendono impiegare);
- 3) risorse umane impiegate nel progetto, con presentazione dei curricula, da cui si evinca la professionalità ed esperienza necessaria per l'attuazione degli interventi;
- 4) ulteriori risorse umane e strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto che dovranno essere svolte con l'eventuale apporto dei propri soci - volontari;
- 5) quadro economico di sostenibilità finanziaria della misura;

L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da un testo composto da un numero di pagine non superiore a 10. Nel caso di associazione fra diversi soggetti occorre produrre relativa documentazione a comprova del raggruppamento.

Art. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

1. Presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati;
2. Non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
3. Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
4. Non pervenute all'Amministrazione procedente, entro i termini di cui alla presente procedura;

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre giorni 20 dalla pubblicazione del presente avviso, al Comune di Melito di Porto Salvo tramite PEC, all'indirizzo: s.comunedimelitodiportosalvo@apogeopec.it

L'oggetto della PEC deve recare La dicitura "AVVISO PUBBLICO PROGETTO BENESSERE SENZA ETA – Partecipazione presentata da _____";

L'ATS non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

La domanda deve essere corredata obbligatoriamente, a pena di esclusione, da:

1. Istanza
2. Proposta progettuale;
3. Copia di un valido documento di identità del rappresentante legale dell'ETS;
4. Statuto dell'ETS o atto costitutivo;

Il Comune di Melito di Porto Salvo effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

In sede di controlli a campione, il Comune di Melito di Porto Salvo, si riserva, pertanto, l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari, a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

ART. 8 FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il procedimento pubblico si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1 - Presentazione delle candidature
Verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata dagli enti del terzo settore nei termini temporali indicati nel presente avviso pubblico. È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione della richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta. Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.
FASE 2 - Valutazione delle proposte progettuali
Le proposte progettuali sono sottoposte alla valutazione della commissione giudicatrice, secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase di coprogettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.
FASE 3 Co-progettazione
Esaminate le proposte progettuali, si procede all'approvazione della graduatoria e si dà avvio all'attività di co-progettazione con l'ETS la cui valutazione è risultata la migliore.
FASE 4 Conclusione del procedimento
L'amministrazione conclude il procedimento a seguito dell'approvazione del progetto. Le parti sottoscriveranno apposita convenzione nella quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione ecc.

ART. 9 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, la Responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione ed Elettorale del Comune di Melito di Porto Salvo, in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano, provvederà a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze formata dallo stesso Responsabile del Comune di Melito di Porto Salvo, in qualità di Presidente, e da due referenti dell'Ambito sociale di Melito di Porto Salvo.

A seguito della verifica da parte degli uffici preposti delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

- Procede alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;
- Forma la graduatoria definitiva per il progetto/i progetti ammissibili, per la successiva co-progettazione, in virtù del punteggio.

Il Comune di Melito di Porto Salvo, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti, che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Melito di Porto Salvo.

Le proposte progettuali presentate (sviluppate secondo gli elementi caratterizzanti sotto dettagliati) saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Punteggio massimo assegnabile 70 punti. Per essere ammesso alla fase di co-progettazione il progetto deve raggiungere un punteggio minimo di 30.

La commissione sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione e stilerà una graduatoria; la proposta progettuale che ottiene il punteggio più alto sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione:

Elementi caratterizzanti della proposta progettuale	Punteggio max	Criteri metodologici
1) Indicazione degli interventi effettuati che dimostrino una correlazione con i temi del procedimento del presente avviso	10	Inadeguato: max 3 Sufficiente: max 6 Buono: max 8 Ottimo: max 10
2) Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative (gli obiettivi, le modalità di individuazione dei destinatari, gli strumenti che si intendono impiegare, luoghi);	30	Inadeguato: max 5 Sufficiente: max 10 Buono: max 20 Ottimo: max 30
3) Risorse umane impiegate nel progetto, con presentazione dei curricula, da cui si evinca la professionalità ed esperienza necessaria per l'attuazione degli interventi	20	Inadeguato: max 4 Sufficiente: max 8 Buono: max 15 Ottimo: max 20
4) Ulteriori risorse umane e strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto che dovranno essere svolte con l'apporto determinante dei propri soci volontari;	10	Inadeguato: max 3 Sufficiente: max 6 Buono: max 8 Ottimo: max 10

Al termine della valutazione, la Commissione redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del

punteggio ottenuto. Si darà avvio al lavoro di co-progettazione sulla base della proposta del candidato primo classificato. L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

L'esito del predetto esame, verrà comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal proponente e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

ART. 10 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA COPROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione del/i soggetto/i attuatore/i del progetto con cui co-progettare e realizzare gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura, individuato/i tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri sopra declinati sarà concertata l'elaborazione del Progetto definitivo, in sede di co-progettazione, tra i referenti del Comune di Melito di Porto Salvo ed i referenti tecnici dell'Ente attuatore che sarà selezionato.

Gli aspetti esecutivi del Progetto definitivo saranno determinati, in sede di co -progettazione, a partire dalla Proposta progettuale, presentata dal soggetto selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con il presente Avviso.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto.

Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato la proposta progettuale selezionata.

Il Comune di Melito di Porto Salvo può interrompere o sospendere in via definitiva la co- progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto operativo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.

ART. 11 RESPONSABILE

Il responsabile del procedimento per il presente avviso è la Dott.ssa G. Daniela Campolo;

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica al medesimo indirizzo PEC non oltre i 5 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nell'oggetto l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il titolare del trattamento è il Comune di Melito di Porto Salvo, viale delle Rimembranze 19, 89063 Melito di Porto Salvo (RC).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

1. Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
2. Il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
3. Il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
4. Il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Melito di Porto Salvo si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura e di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto al risarcimento o a indennizzo. Nessun corrispettivo o rimborso sarà altresì dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga in tutto o in parte finanziato o attuato, per qualsiasi ragione.

ART. 14 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Reggio Calabria.

Allegati

- Istanza
- Proposta progettuale
- Autodichiarazione antimafia
- Informativa privacy

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa G. Daniela Campolo